

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: NOMINA RUP PER LE SPESE DI ORGANIZZAZIONE DI RIUNIONE OPERATIVA CON GLI OPERATORI FINANZIARI AGGIUDICATARI DEI MANDATI DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consigli di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 6429 del 15 dicembre 2023 con il quale è stato nominato dirigente del Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e investimenti*" del Fondo Pensioni Sicilia, il dott. Giovanni Di Leo;

VISTO il D.D.G. n. 4582 del 22 ottobre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo il conferimento della reggenza *ad interim* dell'Area 1 "*Affari generali, personale e sistemi informativi*" del Fondo Pensioni Sicilia, con decorrenza dall'1 ottobre 2025 e sino al 31 dicembre 2025, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento*

amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione edell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140 .000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della *"Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi"*, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

PRESO ATTO che occorre programmare ed effettuare per il giorno 29 gennaio 2026, o in altra data vicina, presso Palazzo Mezzanotte di Milano, Piazza degli Affari n. 6, una riunione operativa con gli operatori aggiudicatari dei mandati di gestione del portafoglio, giusta deliberazione consiliare in data 1 dicembre u.s.;

DATO ATTO che lo svolgimento di detta riunione richiede le opportune spese di organizzazione, ancorché di modico importo;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: *"Nel primo atto di avviodelintervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento e delle relative mansioni"*;

CONSIDERATO che, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 5 dell'Allegato I.2 del medesimo decreto, il Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana e Dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 *"Affari generali, personale e sistemi informativi"* di questo Ente, risulta in possesso di comprovata esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata dall'anzianità di servizio maturata, pari ad almeno un anno, nonché di specifica esperienza professionale oggetto di costante aggiornamento, acquisita nello svolgimento di attività analoghe, per natura, complessità e importo, a quelle relative ai servizi da affidare;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina formale del Dott. Giovanni Di Leo quale

Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, affinché lo stesso proceda ad esperire le procedure amministrative inferiori alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'organizzazione della riunione/congresso con gli operatori finanziari di questa Amministrazione presso il Palazzo Mezzanotte di Milano, Piazza degli Affari n. 6, in data 29 gennaio 2026:

DECRETA

ART. 1 Si dispone la nomina del Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, Dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 “*Affari generali, personale, e servizi informativi*” del Fondo Pensioni Sicilia, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, affinché lo stesso proceda ad esperire le procedure amministrative inferiori alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'organizzazione della riunione/congresso con gli operatori finanziari di questa Amministrazione presso il Palazzo Mezzanotte di Milano, Piazza degli Affari n. 6, in data 29 gennaio 2026.

ART. 2 Di dare mandato al RUP di predisporre tutti gli atti propedeutici per la procedura di affidamento diretto, l'estrazione del CIG, nonché di adottare tutti gli atti necessari alla copertura finanziaria della procedura che dal medesimo verrà espletata per l'acquisizione della fornitura di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2014 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale
Filippo Nasca

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.